

GIULIANA SPANÒ

All'età di 5 anni entra a far parte del coro dei Piccoli Cantori Veneziani, diretto dal M° Davide Liani. Tra le più piccole partecipanti è protagonista di numerose occasioni musicali, dall'Ottava sinfonia di Mahler detta dei Mille e diretta da Eliahu Inbal all'Otello di Verdi alla Fenice, con la soprano Katia Ricciarelli. Da lì decide di non privarsi più del piacere della musica, intraprendendo lo studio del violino presso la scuola media del conservatorio di Venezia e proseguendo la frequentazione della dimensione corale, splendido connubio di energie musicali e non solo: dalla Polifonica Benedetto Marcello, al Coro Dei Cantori Veneziani (sotto la direzione di Liani) fino ad arrivare ai cori Gospel, prima i Venice Gospel Ensemble e poi i Joy Singers, che costituiranno un approdo decisivo sia dal piano musicale che umano, con palchi importanti e musica profonda e coinvolgente. Contemporaneamente coltiva l'amore per il jazz, con i corsi a "Il Suono Improvviso" tenuti da Carla Marcotulli e poi da Piera Acone, assieme ai laboratori di musica d'insieme funky coordinati da Edu Hebling. Come continua ricerca di approfondimento intraprende diverse strade di formazione vocale, frequentando lezioni liriche con Sara Bardino e di interpretazione con Jennifer Cabrera, fino allo studio del metodo funzionale della voce col M° Giovanni Petrella. Per due anni dà vita a un quartetto che ripropone i grandi successi di Mina, reinterpretando con sonorità nuove alcuni dei capisaldi più belli della storia della musica italiana. Nel 2014 pubblica un romanzo ambientato a Venezia, e per arricchire le presentazioni di tale testo immagina e realizza un evento carico di suggestioni visive e musicali, col supporto di voci e strumenti, nell'interpretazione di brani noti assieme ad altri originali da lei composti. Attualmente è la cantante di varie realtà musicali, che spaziano dal jazz al funky-soul, tra cui le WOMEN BACK FROM HOLLYWOOD, creatura artistica dei Frankie Back From Hollywood con alle voci Franca Pullia, Teti Cortese, Francesca Viaro, Carlotta Martorana, Laura Berton e la ritmica dei Frankies.



Protagonista all'Hotel Carlton On The Grand Canal per Women for Freedom in Jazz:

**MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 2019 ALLE 21
NOTE DI VIAGGIO**

Giuliana Spanò, voce, Max Bustreo, tastiere

Note come appunti, pensieri, idee improvvise scribacchiate sull'angolo di un foglio di carta. Ma Note anche come elementi di melodia, frammenti di musica, punti sonori che risuonano come echi. E infine Note come conosciute, familiari, emozioni che si riconoscono e in cui ci si riconosce. Tutto questo esce dai taccuini di viaggio dei Mind the Jazz, un affiatato duo musicale che facendo l'occhiolino alle sonorità del jazz si apre ad apprezzare la musica in tutte le sue sfaccettature e generi. Un viaggio intimo e pieno di colori, verso luoghi lontani e vicinissimi, che si snoda non solo nello spazio ma anche nel tempo, attraverso accenti diversi, sapori e profumi remoti, stili differenti, accompagnandoci per mano lungo un percorso tutto da ascoltare. Accompagna Giuliana **MAX BUSTREO**, pianista e leader in diverse formazioni jazzistiche tra cui l'affermato Minimax Jazz Ensemble e i Frankie Back From Hollywood.